



Decreto Dirigenziale n. 47 del 19/06/2012

A.G.C. 17 Istr. Educ. Form. Prof. Pol. Giov.le del Forum Regionale Ormel

Settore 4 Osservatorio del mercato del lavoro e dell'occupaz., emigrazione ed
immigra

Oggetto dell'Atto:

CONCESSIONE CIG IN DEROGA

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- che l'art.33 – comma 21 - della Legge 183/11 (Legge di Stabilità) prevede la possibilità che, in deroga alla vigente normativa, possa disporsi la concessione, fino al 31/12/2012 - anche senza soluzione di continuità, dei trattamenti di CIGS, di mobilità o disoccupazione speciale nel caso di programmi finalizzati alle gestioni di crisi occupazionali, anche con riferimento a settori produttivi e ad aree regionali, ovvero miranti al reimpiego dei lavoratori coinvolti in detti programmi, così come previsto dalla precedente L.220/10 fino al 31/12/11 ;
- Che in data 12/02/09 è stato sottoscritto l'accordo Stato-Regioni, relativo ad "interventi e misure anticrisi con riferimento al sostegno del reddito ed alle competenze, (sancito nella Conferenza Stato-Regioni del 26/02/09) e con detta intesa è stato avviato un processo di condivisione tra Stato, Regioni e Commissione Europea, relativo al modello definito nella stessa intesa, per la partecipazione dei POR-FSE alle iniziative previste per far fronte alla crisi in atto;
- Che il predetto accordo prevedeva che, a valere sui predetti fondi nazionali, veniva imputata l'intera contribuzione figurativa ed il 70% del sostegno al reddito spettante al lavoratore, calcolato secondo la vigente normativa e, fermo restando detto sostegno al reddito, il trattamento veniva integrato da un contributo, connesso alla partecipazione a percorsi di politica attiva del lavoro, pari al 30% del sostegno al reddito, posto a carico del FSE-POR, secondo le modalità indicate nello stesso accordo;
- che in data 20/04/2011 è stata sottoscritta una ulteriore Intesa Stato-Regioni per la gestione degli ammortizzatori sociali in deroga e delle politiche attive, per gli anni 2011-2012 e, secondo quanto disposto da detta ultima intesa, a valere sui fondi nazionali viene imputata l'intera contribuzione figurativa ed il 60% del sostegno al reddito spettante al lavoratore, calcolato secondo la vigente normativa e, fermo restando detto sostegno al reddito, il trattamento è integrato da un contributo connesso alla partecipazione a percorsi di politica attiva del lavoro di misura pari al 40% del sostegno al reddito, posto a carico del FSE-POR;
- Che in data 02/11/11 l'Assessore al Lavoro della Regione Campania ha sottoscritto, presso il MLPS, un nuovo accordo - perfezionato con la firma del Sottosegretario al Lavoro in data 10/11/2011, - finalizzato alla concessione di ulteriori risorse finanziarie, per l'anno 2011 - pari a 90 milioni di euro - che, confermando i contenuti dell'accordo del 30/05/11 prevede a valere sui fondi nazionali l'intera contribuzione figurativa ed il 60% del sostegno al reddito spettante al lavoratore calcolato secondo la vigente normativa nonché l'integrazione di un contributo connesso alla partecipazione a percorsi di politica attiva del lavoro nella misura del 40% del sostegno al reddito, in attuazione dell'accordo Stato-Regioni del 20/04/11, contributo a carico del FSE-POR;
- che con D.I. 64128 dell'1/02/12 sono stati destinati alla Regione Campania i predetti 90 milioni di euro per il prosieguo della gestione, nell'anno 2011, delle crisi occupazionali che hanno colpito e la Regione, che risultano persistenti anche nel c.a. 2012, ed alle quali si sono aggiunte ulteriori situazioni di crisi determinate da difficoltà, ormai strutturali, che hanno coinvolto specifici comparti di attività sia in ambito locale che nazionale;
- che per l'anno 2011 le politiche attive destinate ai beneficiari dei trattamenti in deroga sono state strettamente connesse alle politiche di sostegno al reddito, anche in riferimento a quanto previsto dal Piano di Azione per il Lavoro (CIG Più) mediante l'utilizzo dei fondi della Programmazione POR 2007-2013 e con l'appostamento di una quota analoga per dette politiche attive, secondo gli Accordi Stato-Regioni e dette politiche attive proseguiranno anche per il corrente anno;
- che il Tavolo Istituzionale di Concertazione nella riunione del 27/03/12 ha preso atto delle risorse economiche ancora disponibili, ritenendo di poter autorizzare la concessione dei trattamenti in deroga - fino al 30/06/12 - richiesti con istanze presentate in riferimento a quanto previsto dalle Linee Guida approvate nel precedente incontro del 18/01/2012;

PRESO ATTO

- che sono state previste, dal Piano Straordinario per l'Occupazione, ulteriori iniziative per contrastare gli effetti della crisi mediante azioni combinate di sostegno al reddito nonché misure

- per la riqualificazione e/o il reinserimento, attraverso colloqui mirati presso il Centri per l'Impiego tesi alla individuazione e definizione di percorsi di orientamento e riqualificazione;
- che detto Piano Straordinario prevede accanto a detti interventi, incentivi al collocamento pubblico e privato che, previo orientamento, provvedano alla ricollocazione dei lavoratori interessati;
 - che le iniziative e le azioni previste dal Programma Welfare to Work sono destinate prioritariamente ai lavoratori percettori dei trattamenti in deroga;
 - che per l'anno 2011 le politiche attive destinate ai beneficiari dei trattamenti in deroga sono state connesse alle politiche di sostegno al reddito, anche in riferimento a quanto previsto dal Piano di Azione per il Lavoro (CIG Più) mediante l'utilizzo dei fondi della Programmazione POR 2007-2013 e con l'appostamento di una quota analoga per dette politiche attive, secondo gli Accordi Stato-Regioni, e dette iniziative proseguiranno anche nel c.a. 2012;
 - che il Tavolo Istituzionale di Concertazione nella riunione del 27/03/12 ha preso atto delle risorse economiche disponibili, ritenendo di poter autorizzare la concessione e/o la proroga del trattamento di CIG in deroga - richieste con istanze presentate in riferimento a quanto disposto dalle Linee Guida approvate nel precedente incontro del 18/01/12 - limitatamente al 30/06/12;

CONSIDERATO

- che tra le imprese che hanno presentato istanza di concessione della CIG in deroga, approvate dal Tavolo Istituzionale di concertazione del 27/03/12 era compresa anche la soc. CLP SVILUPPO INDUSTRIALE, con sede in Pollena Trocchia (NA), per la quale, nonostante il completamento della prevista istruttoria procedurale, non è stata ancora autorizzata la concessione del trattamento, in attesa dell'esito degli accertamenti richiesti al competente Servizio Ispezioni Lavoro della DTL di Napoli con nota del 17/05/12, prot. 0375340;
- che detto organo ispettivo ha riscontrato la citata richiesta di accertamenti con nota n.29996 del 11/06/12 evidenziando, tra l'altro, che "...negli esiti di cui sopra sono le valutazioni dello scrivente di non ravvisare nella fattispecie alcuna causa ostativa all'emissione del provvedimento di cui alla richiesta di codesta Regione in quanto per i predetti sette lavoratori non trova applicazione il regime giuridico del R.D. 148/1931.";
- che nel DD. 78 del 12/07/11, per mero errore materiale, è stato indicato, quale periodo di concessione della CIG in deroga in favore dei lavoratori della spa ISCOT ITALIA, addetti alle unità di Napoli e Marcianise (CE) presso la la soc.PCMA, a sua volta in CIG in deroga ministeriale, il periodo dal 09/12/10 al 31/12/10, in luogo di 09/11/10, (da autorizzare pertanto ora ora fino all'8/12/10), per n.5 unità di Marcianise (CE) e 28 di Napoli;

RITENUTO

- di poter autorizzare, pertanto, la concessione del trattamento di CIG in deroga, in favore dei lavoratori appartenenti alle medesime aziende:
 - 1 .SPA ISCOT ITALIA SPA - MARCIANISE CE
(Accordo Istituzionale del 16/06/2011 – CIG in deroga dal 09/11/2010 al 08/12/2010
per n. 5 unità – (100%) € 9.067,50 di cui € 7.193,25 (70%) e € 1.874,25 (30%)
 - 2 .SPA ISCOT ITALIA SPA - NAPOLI NA
(Accordo Istituzionale del 16/06/2011 – CIG in deroga dal 09/11/2010 al 08/12/2010
per n. 28 unità – (100%) € 50.778,00 di cui € 40.282,19 (70%) e € 10.495,81 (30%)
 - 3 .SPA C.L.P. SVILUPPO INDUSTRIALE S.P.A. - POLLENA TROCCHIA NA
(Accordo Istituzionale del 27/03/2012 – CIG in deroga dal 01/01/2012 al 30/06/2012
per n. 7 unità – (100%) € 77.219,10 di cui € 61.257,91 (60%) e € 15.961,19 (40%)

VISTE

- la Delibera G.R. n. 256/2009;
- la Delibera G.R. n. 397/2009;
- la Delibera G.R. n. 1209/2009;

- la Delibera G.R. n. 514 del 18/06/10;
- la Delibera G.R. n. 716 del 25/10/10

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore Osservatorio del Mercato del Lavoro e dell'Occupazione,

DECRETA

Per i motivi esposti in premessa che si intendono qui di seguito integralmente riportati e trascritti:

Le Direzioni delle Sedi INPS territorialmente competenti sono autorizzate ad erogare la indennità di CIG in deroga, per n. 40 lavoratori il cui importo complessivo € 133.213,50 è così costituito e ripartito:

- € 108.338,00 a valere sui fondi nazionali assegnati alla Regione Campania con il D.I. n. . 64128 dell'1/02/12
- € 24.875,50 euro rinviando ai DD.DD.di impegno e liquidazione già adottati da parte del Dirigente del Settore 06 dell'A.G.C. 17, ai sensi delle D.G.R. n.256 del 13/02/09 e 397 del 06/03/09 nonché ai successivi provvedimenti che saranno adottati.

Le competenti Sedi INPS provvederanno ad applicare la misura del trattamento, secondo le riduzioni indicate al comma 21 dell'art. 33 della Legge 183/11 e le modalità applicative previste dalle disposizioni del MLPS e ad erogare direttamente ai lavoratori interessati detto trattamento.

Si trasmette debitamente compilata, per singola azienda, la modulistica predisposta ed allegata alla convenzione del 09/07/09.

Avverso il presente provvedimento è ammessa opposizione in carta semplice nel termine di 10 gg. dalla data di pubblicazione sul BURC, da presentarsi alla Giunta Regionale della Campania- Settore ORMEL- Servizio Politiche del Lavoro – C.D.N. Is.A/6 – 80143 Napoli.

Di inviare, per quanto di competenza, a:

A.G.C. n. 17;

Settore Stampa, Documentazione ed Informazione e Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul BURC;

Assessore al Lavoro, Formazione, Orientamento Prof.le, Politiche dell'Emigrazione e dell'Immigrazione.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
(dr. Alberto ACOCELLA)